DAI COMUNI

Esclusiva | Suppletive, Guangi: ”Sarò io il candidato del centro-destra. Fi davanti a Fdi alle Regionali. Dema fallimentare ma fiducia a De Marco in ASIA”

di **Emiliano Caliendo** · 11 gennaio 2020, 20:04

NAPOLI- Sarà con molta probabilità **Salvatore Guangi**, consigliere di Forza Italia e vice-presidente del Consiglio Comunale, il candidato del centro-destra per **le elezioni suppletive** per il collegio uninominale Campania 07 che si terranno il 23 Febbraio. Il forzista Guangi, negli ultimi mesi molto vicino alle posizioni di **Mara Carfagna**, avrebbe scalzato con il via libera del partito di Roma, l’altro nome che circolava tra i corridoi della politica, quello del docente universitario **Vincenzo Santagada**, anche lui forzista. Salvatore Guangi fu già candidato sullo stesso collegio nel marzo del 2018, sempre all’uninominale, arrivando secondo con il 22.6% dietro il candidato dei 5 Stelle, il professor **Franco Ortolani**, deceduto recentemente.

Consigliere Guangi, diramiamo ogni dubbio, sarà lei il candidato del centro-destra per la suppletiva del Senato di febbraio?

”Credo di sì. Il partito ha già dato segnali di interessamento ma soprattutto di scelta nei miei confronti con le dichiarazioni dell’eurodeputato Fulvio Martusciello, degli onorevoli Mara Carfagna e Paolo Russo, e infine del consigliere regionale Armando Cesaro. Ho sentito Armando qualche giorno fa, e mi ha confermato che sul mio nome non c’è nessun veto. Senza sbilanciarmi, al 90% sarò il candidato.”

Gli alleati sono tutti d’accordo?

”C’è stato già un primo incontro, ed ho avuto personalmente anche da parte degli alleati disponibilità sul mio nome, ben visto da tutti i partiti di centro-destra.”

Come giudica il nuovo corso aperto all’interno di Forza Italia da parte di Mara Carfagna, con l’associazione Voce Libera? Ritiene sia una corrente come ha lasciato intendere Berlusconi?

”Credo che Mara Carfagna si sia limitata a creare un’associazione, sempre nel perimetro di Forza Italia. Non ha creato, come è stato detto in giro, un nuovo partito. Mara è una donna molto attenta e vicina a Berlusconi, credo dunque che la sua associazione serva da sprono ad un partito che si stava appiattendo. Credo sia qualcosa di buono che andrà a rafforzare Forza Italia, che stava in una fase di stasi e di stanca.”

Mancano pochi mesi alle regionali e non è stato ancora ufficializzato il nome di Stefano Caldoro, crede ci sia un ritardo da questo punto di vista anche per le ritrosie della Lega e di Salvini?

”Non credo ci sia un ritardo, perché Forza Italia ha già scelto. L’unico nome in circolazione è quello di Stefano Caldoro. Un nome valido e che sicuramente dà garanzie al centro-destra e a tutti i partiti che sostengono la coalizione. Sono sicuro che Stefano riuscirà a raggiungere l’obiettivo portando il centro-destra alla vittoria. I sondaggi oggi ci danno 10 punti in vantaggio rispetto al centro-sinistra. Dunque, credo sia un nome spendibile che ci porterà alla vittoria.”

A livello nazionale Forza Italia in due anni è passata dall’essere il primo partito del centro-destra, all’ultimo dei tre attestandosi tra un 5% e un 8% sondaggi alla mano. Come mai il partito non si è ancora riorganizzato? Secondo lei da dove bisognerebbe ripartire?

”Bisogna ripartire dai territori, e dalla base del partito per poter tornare a crescere. Bisogna dar voce a chi ha preso i voti sulle varie aree territoriali. Solo così si può iniziare a guardare lontano e tornare alla doppia cifra. Credo che qui in Campania siamo ben strutturati, abbiamo un ottimo coordinatore che è De Siano, che sta lavorando bene sotto questo aspetto. Ci sono Armando Cesaro e il presidente Luigi Cesaro, che stanno dando un impulso forte alla riorganizzazione insieme con Mara Carfagna e Fulvio Martusciello. Ritengo che in Campania ci attesteremo intorno al 14% dei consensi.”

Dunque secondo partito dopo la Lega, davanti a Fdi?

”Sì assolutamente. Siamo forti e ben strutturati. Abbiamo qualità che emergeranno più in là nei prossimi mesi.”

Anm, la società comunale dei trasporti, è in liquidazione. Si aspetta una gara per il rinnovo del contratto di servizio. Intanto arrivano notizie continue di disservizi e scioperi, che creano disagi ai cittadini. Un suo giudizio sulla gestione della crisi dei trasporti da parte dell’amministrazione de Magistris?

”Assistiamo a una gestione fallimentare da anni. Non si è voluto guardare lontano, con una visione di lungo periodo. L’amministrazione de Magistris ha fallito ovunque: dalla manutenzione delle scuole a quella stradale, passando per quella degli alloggi e- lo dico con molto rammarico- anche nella gestione del

trasporto pubblico. Gestione al collasso e non intravedo proposte all'orizzonte. Deve sapere che la Regione Campania ha un utile di 120 milioni di euro per quanto riguarda il trasporto pubblico su ferro. Tale attivo potrebbe tornare utile, mettendo in vendita l'Anm e facendola acquistare dall'EAV, che è regionale. Si tratterebbe di portare l'Anm *sotto gestione della Regione Campania, altre soluzioni non ci sono. Proporrò sicuramente l'idea a Caldoro.*

Inoltre su Anm ci è stato detto che chiudendo il Garrittone – per cui ho condotto una battaglia contro la chiusura- si sarebbe risolto il problema dei trasporti su gomma e le cose sarebbero migliorate, ma non è stato così. Con il Garrittone c'era un disavanzo di 800.000 euro, oltre che una serie di prepensionamenti da affrontare. Nonostante la chiusura il problema non è stato risolto. Oggi l'Anm è una parte marcia che l'amministrazione non ha saputo curare."

Napoli è sommersa dai rifiuti, e al momento non sono ancora partiti i cantieri per i nuovi impianti di compostaggio. Crede che i termovalorizzatori possano costituire una soluzione?

"Ha centrato il punto. Checché ne dicano de Magistris e De Luca con tutte le sue promesse viste le condizione pietose della città di Napoli sotto gli occhi di tutti i media, l'unica soluzione è rappresentata da nuovi termovalorizzatori, così come cercò di fare l'allora Governatore Caldoro. E bisogna farne almeno uno in città."

Anche nelle altre province?

"Sicuramente. Resta l'unico modo per risolvere la questione. Girando la città ci si accorge che siamo al collasso. Ho sentito la neopresidente di ASìA Maria De Marco- donna che ha fatto la consigliera e l'assessore sull'VIII Municipalità, molto attenta e anche preparata secondo me."

Che le ha detto?

"Mi ha detto che sta lavorando molto, giorno e notte per risolvere l'emergenza. Pur stando politicamente dall'altro lato, merita fiducia. Credo, però, che la soluzione per il problema rifiuti passi da nuovi impianti e non solo da ASìA."

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/01/11/esclusiva-suppletive-guangi-saro-io-il-candidato-del-centro-destra-fi-davanti-a-fdi-alle-regionali-dema-fallimentare-ma-fiducia-a-de-marco-in-asia/

© 2026 Istituzioni24